

Comunicato dell'Ufficio politico del PCI

Contro soluzioni in contrasto con le aspirazioni del Paese

ROMA, 16 dicembre

L'Ufficio politico del PCI ha esaminato la situazione politica quale si presenta dopo l'incontro dell'on. Rumor coi segretari della DC, del PSI, del PSU e del PRI.

L'Ufficio politico ritiene grave la proposta di dar vita, in questo momento, a un governo quadripartito. La formula governativa di centro-sinistra è stata già lungamente sperimentata ed è risultata fallimentare. Essa oggi, per le forze che la sollecitano, per il cedimento che rappresenterebbe alla campagna dei gruppi reazionari e conservatori e all'avventurismo dei socialdemocratici, si presenta con una pesante impronta di destra, tende a umiliare e a dividere il PSI e le sinistre democristiane, finirebbe per costituire un premio alle forze che hanno puntato e puntano le loro carte sulla confusione e sull'allarmismo.

Tale soluzione, che i dirigenti del PSI e delle sinistre democristiane hanno giudicato finora improponibile ed errata, sarebbe in profondo e drammatico contrasto con le rivendicazioni emerse dai grandi movimenti operai e popolari in atto. E' chiaro che sbocchi di questa natura possono solo esasperare la situazione, rischiano di determinare un nuovo rinvio delle misure concrete che sono davanti alle assemblee parlamentari e di porre in discussione la sorte stessa del Parlamento eletto nel maggio del 1968. Anche da questo punto di vista appare singolare e scorretta l'iniziativa presa, fuori delle Camere, dal presidente del Consiglio di un governo in carica.

L'Ufficio politico chiede a tutte le organizzazioni del PCI e a tutte le forze operaie e popolari di rafforzare l'azione politica unitaria contro le minacce e i ricatti delle destre, per una svolta democratica, per imporre le soluzioni richieste dalle grandi masse in lotta, per un governo orientato a sinistra. Solo questo sbocco a sinistra può dare una risposta alle esigenze nuove che sorgono nel Paese e dare forza e stabilità al regime democratico.

L'Ufficio politico del PCI insiste nella richiesta che si faccia luce sino in fondo sugli autori e i mandanti dei criminosi attentati di Milano e di Roma, nel fermo rispetto delle leggi repubblicane, ponendo fine al clima confuso e torbido che forze interessate stanno creando attorno a indagini finora senza esito, e che hanno visto in queste ore episodi tragici e oscuri.